

BASTIA UMBRA DURE ACCUSE DAL CONSIGLIERE GIANLUCA RIDOLFI Il 'Gruppo Giovani' punta il dito contro il «degrado» dei nomadi

— BASTIA UMBRA —

NON SOLO abusivi, ma anche sporcaccioni. E' la denuncia nei confronti di alcuni nomadi del gruppo Giovani Bastioli, rappresentato consigliere comunale Gianluca Ridolfi. Non è questione di razzismo e ancora meno di intolleranza, quanto piuttosto di educazione e rispetto delle regole. Lo scorso fine settimana, ricordano i Giovani, un gruppo di nomadi a bordo di lus-

suose auto e moderne roulotte ha occupato abusivamente il parcheggio del campo sportivo della frazione di Costano. Dopo la visita della polizia municipale, gli «ospiti» su sollecitazione dei vigili si sono dileguati lasciando il parcheggio pieno di immondizie. «Manifestiamo — sottolineano i Giovani Bastioli — la nostra solidarietà agli operatori ecologici, costretti a un lavoro extra, e ai costanesi che devono subire le conseguenze di tanta arrogante maleducazione».

ASSISI VERTICE TRA AMMINISTRATORI E DIRIGENTI DELL'ASL

Sanità, difesa a oltranza dei servizi

— ASSISI —

UN MESSAGGIO rassicurante è arrivato ieri mattina sul futuro dell'ospedale di Assisi dal confronto con il massimo responsabile dell'Asl del Perugino e alla presenza di una nutrita rappresentanza di amministratori locali e di associazioni. Tutti intenzionati a difendere il servizio ospedaliero e sanitario all'altezza delle attese e delle necessità dei cittadini. La questione ospedale ha infuocato anche la recente campagna amministrativa comunale e ancora oggi continua a suscitare preoccupazioni. Si teme che tocchi ad Assisi pagare il conto delle ristrutturazioni sanitarie volute dalla Regione Umbria e dai



CLAUDIO RICCI
Il primo cittadino impegnato a risolvere i problemi dell'ospedale

tagli alle spese sanitarie decise dal governo nazionale. Ieri nella Sala della Conciliazione il direttore generale dell'Asl Giuseppe Legato ha negato qualsiasi ipotesi di chiusura. Tesi condivisa anche dal sindaco Ricci e insieme i due hanno spiegato che sono in atto, nell'ospedale di Assisi, interventi di valorizzazione edilizia (climatizzazione, aumento di 15 posti letto e

riqualificazione del parcheggio, per un totale di 750.000 euro). Tutti i primari sono stati nominati, manca solo quello di Ostetrica e ginecologia, un reparto che ad Assisi ha una storia e una tradizione di eccellenza che ha toccato record per numero di parti, oggi però crollato in seguito al trasferimento del dottor Narducci, il cui posto da primario non è stato ricoperto da oltre due anni.

Il direttore Legato ha detto di aver rinnovato le sollecitazioni alla Regione Umbria che avrebbe assunto precisi impegni al riguardo così come garanzie precise sull'adeguamento delle risorse umane in tutti i settori ospedalieri del nosocomio assiate. Il discorso non finisce qui e il Comune di Assisi, insieme agli altri Comuni del comprensorio, è impegnato a varare un documento condiviso entro novembre sull'ospedale e sui distretti sanitari, da inserire nel nuovo Piano sanitario regionale. Il sindaco Ricci ha voluto sottolineare che l'ospedale di zona, nel nostro caso, dovrà comprendere anche il valore «aggiunto» di ospedale in una città Santuario.

ASSISI Un vertice sul piano del traffico

— ASSISI —

L'IPOTESI più probabile è la pedonalizzazione del centro. E' quanto emerso dall'incontro sul nuovo piano comunale del traffico tra vicesindaco e assessore al traffico, Antonio Lunghi, presidente Concommercio Di Santi, rappresentanti dei comitati di categoria e presidente del Calendimaggio, Rita Pennacchi. Tutti si sono trovati concordi sull'obiettivo di sviluppare economia e vivibilità a beneficio di operatori commerciali e residenti del centro, la cui chiusura al traffico, però, continua in alcuni a destare perplessità. «Stiamo elaborando il nuovo piano — ha rilevato Lunghi — allo scopo di tutelare il ruolo internazionale di Assisi e le esigenze dei residenti. Per gli abitanti di via San Francesco intendiamo ritagliare un parcheggio per liberare parte della via alle auto. Il piano del traffico potrà essere un cambio epocale per la città».

TODI Ex ospedale: gli esercenti non mollano

— TODI —

COMMERCianti e artigiani hanno accolto molto positivamente il progetto di riutilizzo del vecchio ospedale di Porta Romana, reso noto dalla presidente della Regione Catuscia Marini in un incontro avvenuto all'Hotel Villa Luisa con Concommercio, Cna e Confartigianato. «C'è finalmente unione tra associazioni di categoria, Comune e Regione — ha affermato entusiasta il presidente dell'Ascom Roberto Prosperi — e questo è il segnale giusto per vincere qualsiasi tipo di battaglia». Gli operatori commerciali di via Ulpiana, preoccupati dalle ripercussioni negative della chiusura dell'ospedale cittadino, sono stati incoraggiati a tenere duro, perché se i tempi promessi saranno rispettati «su questo non siamo disposti ad abbassare la guardia», ha aggiunto Prosperi: l'area di Porta Romana avrà la possibilità di riavere nuova vita.

LANCIA

GROUP AUTOMOBILES

Informa la clientela che la concessionaria

PUCCI

Viale Roma 82/F

Loc. San Eraclio - Foligno (PG)

ha cessato di fare parte della rete autorizzata di vendita Lancia.

Per ulteriori informazioni

Everywhere LANCIA
MOBILE

Available on the
App Store

